INDICE

DOSSIER. LE RADICI TEOLOGICHE DEL PENSIERO DI BRUNO LATOUR

Fabrizio Mandreoli, *Editoriale* 9-13

Nicola Manghi, *Dall'angoscia al metodo. Politica e teoria nell'opera di Bruno Latour*..... 15-31

Il contributo ricostruisce alcuni tratti del complesso percorso della ricerca di Bruno Latour. In particolare evidenzia l'importanza della sua rilettura del filosofo Jacques Deridda e del teologo Rudolf Bultmann. Questa impostazione permette di comprendere meglio il metodo etnografico e sociologico di Latour e le sue radici e strutture esegetiche. L'importanza di tale modo di procedere ha molti contributi da apportare non solo a livello epistemologico, ma anche in campo politico e teologico.

Vincenzo Rosito, *Assemblare e riunire. Latour per la teologia contemporanea*..... 33-47

Il pensiero e l'opera di Bruno Latour interrogano il modo di fare teologia oggi. Latour è tra gli autori contemporanei che aiutano a ripensare la teologia in quanto pratica e impresa condivisa di assemblaggio e convocazione. Proprio l'assemblaggio costituisce un paradigma alternativo e originale nella composizione degli spazi dove lo «studio» ha sempre più la forma dell'impresa comune e della trasformazione del mondo.

Stefania De Vito – Michele Zanardi, *Teologia come ermeneutica esistenziale performativa* 49-69

Latour è affascinato dall'ermeneutica biblica: si rende conto dell'importanza di saper distinguere il messaggio evangelico originale da un suo possibile tradimento. Questa dinamica epistemologica svela un processo cognitivo, capace di cogliere elementi estrinseci ed intrinseci della società. Essa è utile alle scienze sociali e alla teologia per affrontare la crisi ecologica contemporanea.

Marco Pietro Giovannoni, *L'antropologia dei moderni di Bruno Latour: strumenti non teologici per ripensare teologicamente la decolonizzazione, l'interculturazione e la testimonianza cristiana* 71-82

Fra i vari spunti di riflessione che il pensiero di Latour offre alle scienze religiose e alla teologia si tenta, in queste pagine, di approcciarne due, connessi direttamente alla teologia dell'evangelizzazione: l'evoluzione della prassi missionaria in rapporto alle culture locali e il concetto teologico di interculturazione.

Matteo Prodi, *La sfida di Gaia nell'Antropocene: una nuova possibile rotta per la casa comune?* 83-96

Il presente contributo studia gli esiti più pratici del pensiero di Latour verso la custodia della casa comune. La dialettica tra le parole Gaia e Antropocene è una dialettica feconda per un nuovo paradigma che affronti la crisi ambientale; in questo l'impostazione dei quattro principi di papa Francesco è il punto di partenza. Ogni decisione sull'ecologia deve tenere presente il protagonismo di ogni agente della nostra Terra. Le decisioni pratiche devono partire da qui e possono toccare l'acqua, l'energia, i trasporti, il cibo.

Federico Badiali, *La teologia dell'evangelizzazione* face à *Bruno Latour: convergenze e rilanci*..... 97-107

Il presente articolo vuole offrire una rilettura teologica dei contributi pubblicati in questo Dossier, dedicato a Bruno Latour. La prospettiva assunta è quella specifica della teologia dell'evangelizzazione. Quali sono i punti di convergenza tra la riflessione di Latour e la teologia dell'evangelizzazione, così come essa è intesa e praticata da oltre quarant'anni a Bologna? L'autore individua alcuni snodi fondamentali: l'attenzione al contesto, alle fonti, all'antropologia, al carattere polifonico della ricerca e, soprattutto, la comprensione dell'evangelizzazione come orizzonte ultimo della teologia. Confrontandosi con la riflessione di Latour, la teologia dell'evangelizzazione non trova solo una conferma del proprio statuto epistemologico e della propria missione, ma riceve una serie di sollecitazioni per proseguire la propria ricerca.

Fabrizio Mandreoli – Giorgio Marcello, *Le bussole dei moderni hanno smesso di funzionare: strumenti e vettori per una rilettura dei modi di interpretare il tempo e di praticare la teologia* 109-116

Presentiamo una rilettura sintetica del Dossier da una prospettiva mista – teologica e sociologica – evidenziando, in primo luogo, alcuni apporti fondamentali della riflessione di Bruno Latour. In secondo luogo cerchiamo di cogliere alcune sfide gigantesche che la realtà sociale ed ambientale – interpretata con l'aiuto delle categorie di Latour – pone alla teologia cristiana.

IL VANGELO NELLA CITTÀ. LA PASTORALE URBANA AI TEMPI DEL COVID (ATP 2021)

Federico Badiali, *Il vangelo nella città. La pastorale urbana ai tempi del Covid* 117-118

Johnny Farabegoli, *L'arte sacra nella vita della Chiesa* 119-136

Marco Mazzotti, *Il vangelo in Università* 137-142

Roberto Rezzaghi, *La pastorale cittadina negli anni '50* 143-164

Dario Vivian, *Parrocchie, associazioni e movimenti a servizio dell'evangelizzazione nella città* 165-177

Paolo Boschini, *La pastorale «anfibia» attraverso i nuovi media durante la pandemia. Sfida, opportunità, sforzo inutile?* 179-190

Massimo Nardello, *Mutazioni soteriologiche ed ecclesiologiche ai tempi del Covid-19* 191-202

Beatrice Balsamo, Kairos, *«sentimento vitale» e Bellezza al tempo del Coronavirus* 203-211

Marcello Mattè, *Prossimità e annuncio del vangelo ai carcerati ai tempi del Covid-19* 213-224

ARTICOLI

Matteo Prodi – Massimo Baldini – Enrico Giovannetti,
The Economy of Francesco*: un contributo alla riflessione* 225-254

L'articolo, scritto da tre autori con studi e competenze diverse, desidera contribuire allo slancio che l'evento *The Economy of Francesco* ha impresso alla ricerca di una nuova economia. Partendo da una ricognizione del pensiero di papa Francesco sull'economia come appare nell'enciclica *Fratelli tutti*, si mostra come tre grandi frontiere necessarie a questa sfida siano il lavoro, l'uguaglianza e la sostenibilità. E sono tre temi che si richiamano a vicenda e si alimentano reciprocamente. L'economia è sostenibile se crea lavoro per tutti, per rendere il mondo meno disuguale.

NOTE

Enrico Morini, *Roma-Costantinopoli-Mosca. Incontri e scontri dal 1965 a oggi* 255-272

Il dialogo teologico tra la Chiesa cattolica e quella ortodossa verte attualmente sull'ecclesiologia, ma si confrontano in esso non due, bensì tre ecclesiologie, in quanto nell'Ortodossia non c'è oggi piena concordanza di vedute ecclesiologiche tra Costantinopoli e Mosca. Mentre tra Roma e Costantinopoli, con la cancellazione delle scomuniche del 1054, si è ristabilito nel 1965 l'«amore teologico» – uno dei due requisiti, accanto alla perfetta coincidenza nella fede, per la piena comunione ecclesiale –, nel 2019, con la concessione dell'autocefalia da parte del patriarcato ecumenico alla Chiesa ucraina, è venuto meno l'«amore teologico» di Mosca verso Costantinopoli, mentre permane la piena coincidenza nella fede. Per questo l'attuale non-comunione tra le due Chiese patriarcali ortodosse riproduce in maniera analoga, anche se specularmente diversa, quella esistente da secoli tra le due Rome.

Marzia Ceschia, Lo Spirito, le brecce e la danza. *Nota in margine alla pubblicazione recente di un manuale di Teologia spirituale* 273-278

La presente Nota è dedicata a un recente volume di introduzione alla spiritualità cristiana dal titolo originale e creativo *Lo Spirito, le brecce e la danza.* Il volume si apre con una significativa prefazione del card. Gianfranco Ravasi ed è stato ideato da docenti di Teologia spirituale cresciuti alla scuola di p. Bruno Secondin (1940-2019) con il contributo di diversi studiosi di diverse Facoltà Teologiche italiane. Il testo si articola in una prima parte fondativa, una seconda dedicata alle relazioni dinamiche o opposizioni polari della spiritualità cristiana e una terza che rivisita dieci temi riguardanti le dinamiche mistagogiche, i sacramenti della presenza di Cristo e le frontiere antiche e nuove che interpellano l'esperienza spirituale cristiana contemporanea. Il volume rappresenta un efficace strumento per chi si avvicina per la prima volta allo studio della spiritualità

cristiana e consente anche allo studioso già più addentro alla disciplina di lasciarsi stimolare da nuove sfide e percorsi aperti.

RECENSIONI 279-289

Cattani L. (a cura di), La Aqedah. *Il Sacrificio di Isacco. Commenti ebraici attraverso i secoli*, LEV, Città del Vaticano 2021 (M. Crimella); Guijarro S., *Metodología exegética del Nuevo Testamento*, Sígueme, Salamanca 2021 (M. Crimella); Adinolfi F., *Giovanni Battista. Un profilo storico del maestro di Gesù*, Carocci, Roma 2021 (F. Manini); Söding T., *L'amore del prossimo. Il comandamento di Dio come promessa ed esigenza*, Queriniana, Brescia 2018 (M. Grassilli).

LIBRI RICEVUTI 291